

COPIA WEB
Deliberazione N. 28
In data 05/07/2011
Prot. N. 10988

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2011 – CONFERMA ALIQUOTA

L'anno **duemilaundici** addì **CINQUE** del mese di **LUGLIO** presso la sede municipale. Convocato dal **VICE SINDACO** mediante lettera d'invito del **29/06/2011 prot. n° 9489**, fatta **recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana		*	16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 15 Assenti N. 2

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **SARTORE Aldo**, **GASTALDELLO Andrea** e **BERNARDI Christian**.

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2011 – CONFERMA ALIQUOTA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il D.Lgs 28/09/1998 n. 360 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito l'addizionale comunale IRPEF;
- il Comune di Rossano Veneto ha adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 01/03/2007, esecutiva, il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF, come previsto dall'art. 1 comma 142 lettera a) della Legge 27/12/2006 n. 296;
- che l'art. 4 del sopra citato Regolamento prevede che l'aliquota viene fissata di anno in anno;
- l'art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe e le aliquote di propria competenza, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del D.Lgs 28/09/1998 n. 360, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- che il termine di approvazione del bilancio 2011, differito al 31 marzo 2011 con D.M. 17/12/2010, è stato da ultimo differito al 30 giugno 2011 con Decreto Ministero dell'Interno del 16 marzo 2011;

RITENUTO, vista l'esigenza del Bilancio corrente di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente, di confermare nella misura di 0,6 punti percentuali l'aliquota dell'Addizionale Comunale anche per l'anno 2011;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267,

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2011 per i motivi in premessa indicati, nella misura di **0,6** punti percentuali l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;
2. Di pubblicare l'estratto della presente deliberazione nel sito individuato con D.M. 31 maggio 2002, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5/6/2002;

Sulla sujestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000:

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO (Zelia Rag. PAN)

SINDACO: L'aliquota non è stata modificata. Abbiamo mantenuto, praticamente, mi sembra, la stessa identica dell'anno precedente. E' aperta la Discussione. Prego, Cons. Bernardi.

BERNARDI: Buonasera. Mi sembra che l'Addizionale Comunale dell'IRPEF è stata adottata dal Commissario Straordinario, se non sbaglio, alla fine tra la scorsa Legislatura e la presente.

SINDACO: Sì.

BERNARDI: Si può, mi dice Marcon, mi fa cenno, è aumentata. Si può farla ritornare in futuro all'aliquota originaria? Questo è quello che ...

SINDACO: Certo.

BERNARDI: ... che propongo. Grazie.

SINDACO: E' la cosa che vorrei tanto anch'io. Speriamo che il Governo riveda le sue posizioni e garantisca più risorse alle Pubbliche Amministrazioni. E sicuramente si potrà addirittura togliere l'Addizionale se arrivano risorse da un'altra parte. Ne paghiamo già tanti su quello che versiamo allo Stato. Se lo Stato ci desse qualcosa di più, credo che qualche ritocco a questa Addizionale lo si potrebbe fare. Con i tempi che corrono credo che, ormai, dobbiamo mantenere proprio per garantire Servizi che i nostri Cittadini continuamente, nonostante tutto, momento di crisi e Patto di Stabilità, continuano a chiedere alla Pubblica Amministrazione. In futuro, appena le risorse godranno di momenti più felici, si può anche pensare di andare a ritoccare l'Addizionale. Non so, Assessore al Bilancio, penso di avere interpretato il tuo pensiero, visto che ... OK. Altre Discussioni.

GUARISE: Io, visto che è stato citato l'argomento della scarsità di risorse, mi pare che l'Addizionale IRPEF è sempre stata del 0,2%, se non sbaglio. Sempre 0,2: quindi non c'è stato, non ci son state variazioni. Al contrario di altri Comuni, anche confinanti, che invece, pur avendo zero, adesso stanno provvedendo, almeno, a questa Addizionale, con l'ultimo Decreto del Governo. E' chiaro che, quindi, qui si tratta di fare una scelta anche politica, e mi rendo conto che questo tanto declamato Federalismo Fiscale è una concezione, è una Riforma che responsabilizza i Comuni in quanto dice loro: ti do la possibilità, ma non solo nel caso dell'aliquota IRPEF, anche in altri casi, di aumentare le tue risorse o di prevedere delle entrate in base ad alcuni meccanismi, però, che tu Comune dovrai attuare sul tuo territorio. Io vi ricordo che, per esempio, così, butto là questa idea, qualche Comune, pochi per la verità, hanno già firmato un Accordo con l'Agenzia delle Entrate dove, praticamente, hanno convenuto di segnalare all'Agenzia delle Entrate le evasioni clamorose e sospette. Io capisco che questa è una bomba e voi, culturalmente, forse non siete preparati perché Chi fa queste cose è un mangiabambini comunista. Però, qui si tratta di rovesciare il criterio, cioè si tratta di dire che qui dobbiamo diventare tutti più consapevoli di essere, di avere del senso civico, e non si tratta di essere ideologicamente schierati, e di trovare delle misure per cui queste risorse, nonostante le volenterose proteste degli eroici, di quella eroica dozzina di Sindaci, credo, leggendo i giornali di questi giorni, che non avremo delle grosse novità. Quindi bisogna cominciare a inventare, o a trovare, o a pensare qualcosa almeno. Io avevo proposto in passato delle formule cosiddette "bipartisan", cioè la Minoranza non si sottraeva a un confronto e decideva insieme a tutti quanti, anche alla Maggioranza, alcuni Provvedimenti che andavano, evidentemente, alla ricerca di eventuali risorse, senza per questo, poi, cavalcare il malcontento popolare. Quindi questa era una azione di responsabilità e non demagogica o furbesca. Però mi è sempre stato risposto di no. Dico anche che, per esempio, in passato ho visto che c'erano, non per colpa di questa Amministrazione, ma che questa Amministrazione ha lasciato e ha perpetuato, sulla scorta di scelte di precedenti Amministrazioni, mi riferisco all'Amministrazione Dissegna, tanto per non far cognomi e nomi. E mi ricordo che io ho dovuto intervenire, voi non c'eravate, quando, per esempio, esistevano nel nostro territorio comunale degli appezzamenti di terreno che io ho chiamato "ibridi", come destinazione d'uso, cioè prevedevano il pompaggio o il ripescaggio di mc, però con un verde privato sopra: non pagavano l'ICI. E quindi ho scritto, e poi qualche cosa la Commissione si è trovata a decidere. Però erano tutte situazioni di Persone benestanti, molto benestanti: chissà perché. E questa Amministrazione le ha lasciate andare, come aveva fatto il Dott. Dissegna nella sua grande esperienza di Sindaco. E poi ho dovuto, in questo caso, quelle

erano risorse che mancavano al Comune. Cito un esempio. Però, ripeto, in questo periodo di vacche magre, chiudo, rinnovo la proposta. Se volete, che aldilà dei meriti o dei demeriti, aprire un confronto, quindi un tavolo con i Capigruppo, non voglio esserci io necessariamente, con i Capigruppo, in cui si approfondisca l'argomento per come reperire eventuali risorse, senza vessare o senza perseguire nessuno: credo che questo non verrà a mancare da parte della Minoranza. Vedo anche dopo che verrà avanti un Punto in cui si acquisiranno dei terreni per allargare una strada. Per carità, giusto: una strada pubblica e più larga fa sempre comodo. Ricordo, però, che, per esempio, senza polemica verso questi Cittadini, che qualche cosa si dà, 10 € al mq. In passato, invece, altri Cittadini, quando si trattava di allargare una strada che diventava pubblica, quindi un bene pubblico, la regalavano. Non voglio parlare personalmente, ma, proprio perché una volta era così. Adesso bisogna sempre pagare, chissà perché. Anche qui, se noi ci dessimo un codice, dicendo tutti insieme, Maggioranza e Minoranza: persuadiamo, facciamo convinti e raccomandiamo alla Gente che, in fondo, pochi metri di terra diventano un bene pubblico che fanno un bene e non li danneggiano, è chiaro che risparmiamo anche quei soldi. Ma si tratta sempre di volontà di agire, però, ripeto, in questi tre anni, perché ormai son passati tre anni, secondo me voi avete preferito un po' chiudervi, avete preferito arroccarvi, un attimino, come Maggioranza, citate sempre la Maggioranza, e non avete, secondo me, voluto ascoltare qualche contributo. Ripeto, sull'Addizionale IRPEF, quindi, non ci sono grosse novità. Se, eventualmente, quando si dice: dal Governo aspettiamo che. Dal Governo, avete visto, che dal 2013 al 2014 sono previsti altri nove miliardi di tagli agli Enti Locali: voi capite che qui andiamo solamente incontro al peggio e non al meglio. E quindi, se volete: riflettiamo e diamoci una mossa.

SINDACO: Altri Interventi? Tanto per dire, con i nostri mezzi, in questi anni i nostri Uffici, naturalmente senza sprecare risorse o dare incarichi extra, hanno lavorato ed hanno recuperato tantissima evasione, per esempio, di ICI che non era registrata, non compariva, grazie anche al lavoro che ha fatto il Catasto, in un sistema di sovrapposizione di cartografie. Credo che il territorio sia stato ben setacciato, creando anche dei ritorni non indifferenti di una eventuale evasione, con questi mezzi. Lavoro penso che ne sia stato fatto con le risorse che avevamo a disposizione. Mettere in piedi altri tipi di controlli: ci vogliono soldi e credo che, da come abbiamo setacciato il territorio, penso che più di così non si possa portare a casa, nonostante il nostro Ufficio Tributi sia continuamente attento, in maniera particolare, veramente in maniera capillare. Perciò questo tipo di controllo ha dato anche i suoi frutti. Per quanto che riguarda quelle aree che sono in Zona Residenziale, con un certo tipo di simbologia, dove non si può edificare, ma c'è la capacità edificatoria, io dico, io ne conosco qualcuna, ma, se Lei ne conosce delle altre: le segnali. Credo che sia difficile pretendere di far pagare l'ICI di una cosa che non si può, praticamente, fare. Cioè, io non ho il coraggio di dirgli: ti applico un costo di un'area, praticamente, dove c'è la potenzialità edificatoria, però non puoi edificare perché c'è il simboletto che vuol dire 'verde privato', sicché là tu non fai, praticamente, niente. Per quanto riguarda il discorso ripensamenti sull'ICI, ripeto: ben venga questo Federalismo che ancora non lo vedo, non lo sento e non mi dà la possibilità di fare tanti ragionamenti. Le date del Federalismo sono un po' spostate in avanti, ecco, tanto per rispondere ancora al Cons. Bernardi. Quando arriverà questo benedetto Federalismo, che dovrebbe stravolgere, cambiare e migliorare la vita, ecco: questo sarà un altro elemento, praticamente, che ci permetterà di rivedere anche l'Addizionale che stasera, praticamente, andiamo ad approvare. Lo stiamo aspettando con le mani giunte, spero che arrivi. Fino adesso son state solo chiacchiere, però, ripeto: io ho fiducia e spero che questo Federalismo, da chiacchiere, si trasformi in qualcosa di concreto. Diritto di Replica. Prego.

GUARISE: Un diritto di Replica molto pacato, però fermo, in quanto, sul discorso dei Lotti con il doppio retino, è chiaro che io non posso chiedere alla Gente di pagare l'ICI se non è Zona fabbricabile. Ma se posso pescare da quella Zona mc, dovrò trovare una soluzione logica. Si era scelto, con l'Amministrazione Dissegna, di tenere tutto così, perché Gente aveva possibilità di sfruttare o di assorbire mc, ma non pagava l'ICI. E, poi, naturalmente, si è preferito fare questa scelta. Ed erano tutte Persone in vista del Paese: tutti ricchi, molto molto ricchi. E, se vuoi, io l'ho segnalato. Spero che questo doppio retino non ci

caschi più, perché sarebbe un danno e una beffa verso quelli che hanno il retino semplice edificabile e pagano l'ICI. Punto. Tutto qua.

SINDACO: Va bene. Bernardi, vuole replicare qualcosa? Soddisfatto così? Bene. Colgo l'invito: segnali i casi che Lei conosce, così li conosciamo, praticamente, anche noi e verifichiamo se sono gli stessi che abbiamo, più volte, controllato e che non sto qui a risponderLe come Le ho già risposto. Ecco.

GUARISE: Sono in sette.

SINDACO: Ah, sette. Allora saremo in grado anche di capire che tipo di gettito, [...], danno questi Magnifici Sette e andremo a vedere come si stanno comportando questi Magnifici Sette.

GUARISE: Li ho segnalati.

SINDACO: Perfetto. Li segnali, li risegnalì, poi li diciamo qui in Consiglio Comunale quali sono i casi, non i nomi: i casi. Bene.

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 11**, astenuti n. 4 (Bernardi Christian, Berton Davide, Peserico Clemente e Guarise Giuseppe), legalmente espressi da n. 15 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 4 (Bernardi Christian, Berton Davide, Peserico Clemente e Guarise Giuseppe), legalmente espressi da n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **672** Reg. Pubbl.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **26/07/2011** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **26/07/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====

COPIA USO WEB